














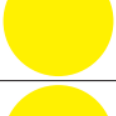

Elezioni Regionali 2023

**Modalità di voto e indicazioni
per una corretta
verbalizzazione dei voti**

Fac-Simile della scheda elettorale per le elezioni regionali della Lombardia



Comune di Milano

 _____	NOME COGNOME <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small>	 _____		
 _____	NOME COGNOME <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small>	 _____	NOME COGNOME <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small>	
 _____	NOME COGNOME <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small>	 _____		
 _____		 _____	NOME COGNOME <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small>	
 _____		 _____	NOME COGNOME <small>(CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE)</small>	
 _____				
 _____				
 _____				

FAC-SIMILE



Comune
di Milano

L'elettrice/elettore può:

**Votare per un
candidato alla carica di
Presidente della
Regione tracciando un
segno sul nome del
candidato.**

**In tal caso il voto non si
estende anche alla lista
a esso collegata.**



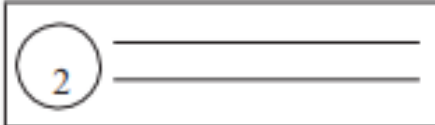


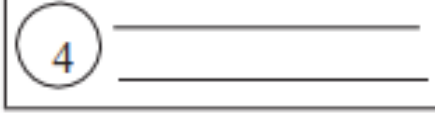
<p>1 _____ _____</p>	<p>TIZIO</p>
<p>2 _____ _____</p>	
<p>3 _____ _____</p>	<p>CAIO</p>
<p>4 _____ _____</p>	



Comune
di Milano

L'elettrice/elettore può:

Votare per un candidato alla carica di Presidente della Regione tracciando un segno sul nome del candidato e per una delle liste a esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.

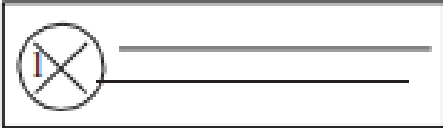
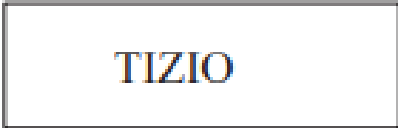

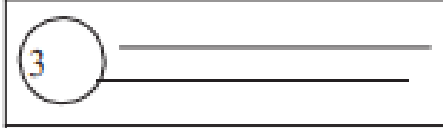

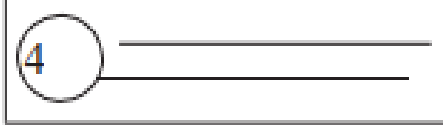
	
	
	
	



Comune
di Milano

L'elettrice/elettore può:

Votare per un candidato alla carica di Presidente della Regione e per una delle altre liste a esso non collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste (cosiddetto "voto disgiunto");



Comune
di Milano

L'elettrice/elettore può:

Votare a favore solo di una lista; in tale caso il voto si intende espresso anche a favore del candidato Presidente della Regione a essa collegato.

<input checked="" type="checkbox"/>	_____	TIZIO
<input type="checkbox"/>	_____	CAIO
<input type="checkbox"/>	_____	
<input type="checkbox"/>	_____	



Comune
di Milano

Voto di preferenza

L'elettrice/elettore può esprimere nelle apposite righe della scheda fino a due voti di preferenza, scrivendo il cognome ovvero il nome ed il cognome della candidata/candidato o dei candidati compresi nella stessa lista.

Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidate/candidati di sesso diverso della medesima lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.



Comune di Milano

§ 5. — AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

(Articolo 1, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, e successive modificazioni, e articolo 47 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente:

- AVVERTE gli scrutatori e il segretario che, DURANTE LE OPERAZIONI DI AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE, NESSUNO PUÒ ALLONTANARSI DALLA SALA;
- ACCERTA che, NELLA LISTA DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE consegnata dal Comune, sono iscritti:

N. MASCHI,
N. FEMMINE,
per un TOTALE di N. ELETTORI

- ACCERTA, nel caso in cui vi siano ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE, il loro numero, distinguendolo tra:

– elettori ISCRITTI nelle liste degli elettori della sezione
ma ammessi al voto presso altra sezione,

N. MASCHI,
N. FEMMINE,
per un TOTALE di N. ELETTORI (A);
per un TOTALE di N. ELETTORI (B)

- ACCERTA il numero dei RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA O DEI PRESENTI IN LUOGHI DI DETENZIONE, compresi nell'ambito della circoscrizione elettorale, che è il seguente:

N. MASCHI,
N. FEMMINE,
per un TOTALE di N. ELETTORI (C)

Il presidente APRE IL PACCO DELLE SCHEDE e DISTRIBUISCE agli scrutatori un numero di schede corrispondente a quello degli elettori iscritti nella lista della sezione, **destratto** il totale di cui alla lettera A) e **aggiunto** il totale di cui alle lettere B) e C).

IL PRESIDENTE, COMPIUTE TALI OPERAZIONI, ATTESTA CHE IL NUMERO DELLE SCHEDE DA AUTENTICARE È PARI A

➤ L'autenticazione del corretto numero di schede, e la conseguente verbalizzazione, rappresenta un primo elemento di riscontro fondamentale per il Seggio Elettorale.

➤ Nel corso delle operazioni di voto sarà infatti sempre possibile riscontrare il numero dei votanti contando le schede avanzate e comparando tale dato con le annotazioni di ammissione al voto sulla lista di sezione e sul registro delle tessere elettorali.



Comune
di Milano

VOTANTI DELLA SEZIONE

	Maschi	Femmine	TOTALE
1) ELETTORI ISCRITTI nelle liste della sezione che hanno votato (1) :			
2) ELETTORI <u>NON</u> ISCRITTI nelle liste della sezione che hanno votato nella sezione medesima:			
a) in base a sentenza o ad attestazione del sindaco [paragrafo 9] :			
b) in quanto elettori non deambulanti [paragrafo 10] :			
c) in quanto elettori iscritti nelle liste elettorali del comune ammessi a votare nella sezione a norma dell'articolo 1, ultimo comma, e art. 12, primo comma della legge 17 febbraio 1968, n. 108, del- l'articolo 40 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e dell'articolo 1, primo comma, lettera f), del decre- to-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1976, n. 240: [paragrafo 11] :			
d) in quanto elettori ammessi al voto domiciliare [modello n. 86-bis AR] :			
e) in quanto elettori ricoverati in luoghi di cura o pre- senti in luoghi di detenzione (liste elettorali aggiunte) [modelli n. 86-AR, n. 87-AR, n. 88-AR e n. 89-AR] :			
TOTALI DEI VOTANTI DELLA SEZIONE			

La pagina qui a fianco si riferisce alla verbalizzazione del numero di coloro che hanno votato nella sezione.

Oltre agli elettori che sono iscritti nella lista di sezione (per i quali le schede sono già state autenticate), la seconda parte della tabella contempla tutti i casi in cui un elettore NON iscritto sia stato ammesso al voto nella sezione, autenticando appositamente una scheda in più.

(H)

Queste lettere, che contrassegnano alcuni dati sul fac-simile del verbale, ti saranno utili per comprendere il prospetto riepilogativo che trovi nell'ultima slide

Verbalizzazione dei voti validi alla carica di Presidente



Comune
di Milano

1. 2.



CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE ⁽¹⁾	VOTI VALIDI AI CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE COMPRESI I VOTI CONTESTATI E ATTRIBUITI	di cui ESPRESI <u>SOLO</u> IN FAVORE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE (2)
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		
TOTALE DEI VOTI AI CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE		

(C) (B)

1. **Voti validi:** è il Totale dei voti ritenuti validi per ciascun candidato Presidente

2. **Di cui espressi SOLO a favore del candidato Presidente:** è il totale dei voti ritenuti validi espressi SOLO per il candidato Presidente, senza alcuna espressione di voto per una lista provinciale (che lo sostenga o meno)

Il dato (B) sarà sempre inferiore (o al massimo uguale) al dato (C) perché ne rappresenta un sottoinsieme

ATTENZIONE: i voti «disgiunti» non sono «voti espressi SOLO a favore del candidato Presidente», perché contengono per definizione l'espressione di voto anche a favore di una lista, sebbene non collegata al candidato Presidente prescelto.

Verbalizzazione dei voti validi alle liste provinciali



Comune
di Milano

LISTE PROVINCIALI ⁽¹⁾	VOTI VALIDI ALLE LISTE PROVINCIALI COMPRESI I VOTI CONTESTATI E ATTRIBUITI
1) _____	
2) _____	
3) _____	
4) _____	
5) _____	
6) _____	
7) _____	
8) _____	
9) _____	
10) _____	
11) _____	
12) _____	
13) _____	
14) _____	
15) _____	
16) _____	
17) _____	
18) _____	
19) _____	
20) _____	
TOTALE DEI VOTI ALLE LISTE PROVINCIALI	(A)

I voti validi alle liste provinciali devono essere verbalizzati annotando le liste nell'ordine in cui si presentano sul manifesto dei candidati

Queste lettere, che contrassegnano alcuni dati sul fac-simile del verbale, ti saranno utili per comprendere il prospetto riepilogativo che trovi nell'ultima slide

(A)



Comune
di Milano

LISTA PROVINCIALE N. 1:				
(denominazione della lista)				
	CANDIDATI DELLA LISTA PROVINCIALE N. 1	Voti DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli controllati e omologati	CANDIDATI	
			Voti DI PREFERENZA VALIDI (2) compresi quelli controllati e omologati	
1.			<i>Riporto...</i>	
2.			22.	
3.			23.	
4.			24.	
5.			25.	
6.			26.	
7.			27.	
8.			28.	
9.			29.	
10.			30.	
11.			31.	
12.			32.	
13.			33.	
14.			34.	
15.			35.	
16.			36.	
17.			37.	
18.			38.	
19.			39.	
20.			40.	
21.			41.	
A RIPORTARE			TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA	

Occorre riportare tutti i nomi dei candidati, per ciascuna lista, nell'ordine in cui si presentano nel relativo manifesto, annotando di fianco a ciascuno il relativo numero di voti di preferenza ottenuti.



Comune di Milano

§ 25. - SCHEDE NULLE

(Articolo 1, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, e successive modificazioni, e articoli 54 e 69 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente, uditi gli scrutatori, DICHIARA NULLE LE SCHEDE riportate prospetto:

MOTIVI DI NULLITÀ	N	S
-------------------	---	---

SCHEDE DICHIARATE NULLE ALL' ESITO DELLO SCRUTINIO :

[Tabelle di scrutinio relative ai candidati alla carica di Presidente modello n. 260/1-AR]

- 1) SCHEDE CHE PRESENTANO SCRITTURE O SEGNI tali da far ritenere, *in modo inoppugnabile*, che l'elettore ha voluto far riconoscere il proprio voto :
- 2) SCHEDE CONTENENTI ESCLUSIVAMENTE VOTI NULLI perché la volontà effettiva dell'elettore si è manifestata **IN MODO NON UNIVOCO** :
- 3) SCHEDE CHE NON SONO CONFORMI AL MODELLO previsto: art. 1, comma 23, l.r. n. 17/2012, **O CHE NON PORTANO** il bollo della sezione o la firma dello scrutatore :

SCHEDE ANNULLATE NEL CORSO DELLE OPERAZIONI DI VOTO :

- 4) SCHEDE ANNULLATE AD ELETTORI :
 - a) che sono stati allontanati dalla cabina e non sono stati riammessi a votare [paragrafo 13, lettera c);
 - b) che hanno riconsegnato la scheda mancante del bollo della sezione e della firma dello scrutatore [paragrafo 14, lettera a)];
 - c) che si sono rifiutati di votare nella cabina [paragrafo 14, lettera b)];
- 5) SCHEDE NON RESTITUITE : [paragrafo 14, lettera d)];

TOTALE DELLE SCHEDE NULLE

(E)

§ 27. - SCHEDE CONTESTATE

(Articolo 1, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, e successive modificazioni, e articoli 54, secondo comma, e 68, sesto comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA il numero delle SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE, sommando:

- il numero delle SCHEDE CONTENENTI VOTI AI CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE CONTESTATE E NON ATTRIBUITI, pari a N. (A);
- e il numero delle SCHEDE CONTENENTI VOTI ALLE LISTE PROVINCIALI CONTESTATE che non sono stati comunque attribuiti ai candidati alla carica di Presidente, pari a N. (B).

Pertanto il numero totale delle SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE [A + B]

è pari a N. (F)

(F)

§ 24. - SCHEDE BIANCHE

(Articolo 1, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, e successive modificazioni, e articoli 54, terzo comma, e 68, secondo e sesto comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Le SCHEDE BIANCHE sono n.

(D)

[Tabelle di scrutinio relative ai candidati alla carica di Presidente modello n. 260/1-AR]

Le predette SCHEDE BIANCHE, già bollate sia nella parte interna che nel bollo della sezione al momento dello spoglio, SONO FIRMATE da almeno un elettore di sezione e SONO INSERITE nella BUSTA N. 4 (R.)/d.



Comune
di Milano

RIEPILOGO

<p>• VOTI VALIDI PER LE LISTE PROVINCIALI</p> <p>[presente paragrafo, lettera B), pagina 52, totale colonna «VOTI VALIDI ALLE LISTE PROVINCIALI»] <input type="text"/> (A) ←</p>
<p>• VOTI VALIDI SOLO PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE</p> <p>[presente paragrafo, lettera A), pagina 51, totale colonna «DI CUI ESPRESSI SOLO IN FAVORE DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE»] <input type="text"/> (B) ←</p>
<p>• VOTI VALIDI PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE</p> <p>[presente paragrafo, lettera A), pagina 51, totale colonna «VOTI VALIDI AI CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE»] (A) + (B) = <input type="text"/> C ←</p> <p>• SCHEDE BIANCHE [paragrafo 24] <input type="text"/> D ←</p> <p>• SCHEDE NULLE [paragrafo 25] <input type="text"/> E ←</p> <p>• SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE [paragrafo 27] <input type="text"/> F ←</p>
<p>• TOTALE</p> <p>$C + D + E + F =$ <input type="text"/> G (*) ←</p>
<p>• TOTALE DEI VOTANTI DELLA SEZIONE [paragrafo 17] <input type="text"/> H (*) ←</p>

(*) Il TOTALE G deve corrispondere al TOTALE DEI VOTANTI H.

La pagina di riepilogo è fondamentale per la corretta verbalizzazione dello scrutinio.

Tutti i dati compresi in questa tabella devono essere desunti dalle tabelle precedenti. Le somme devono tornare, altrimenti significa che ci sono errori da risolvere

(A) Voti validi alle liste prov.
(B) Voti validi SOLO Presidente

(C) (A+B) Voti validi al Presid.

(D) Schede bianche

(E) Schede nulle

(F) Schede contestate e non attribuite

(G) TOTALE: C+D+E+F

(H) Totale votanti

(G) = (H)